



www.votaberlusconi.it

RIALZATI, ITALIA !

**SETTE MISSIONI
PER IL FUTURO
DEL PAESE MESSO
IN GINOCCHIO
DALLA SINISTRA**

www.votaberlusconi.it



RIALZATI, ITALIA!

SETTE MISSIONI PER IL FUTURO DEL PAESE

Prima missione: rilanciare lo sviluppo

Seconda missione: sostenere la famiglia

Terza missione: più sicurezza, più giustizia

Quarta missione: i servizi ai cittadini

Quinta missione: il Sud

Sesta missione: il federalismo

Settima missione: un piano straordinario
di finanza pubblica



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO

- un nuovo fisco per le imprese
- infrastrutture e nuove fonti di energia
- lavoro
- liberalizzazioni
- sostegno al "made in Italy"
- riorganizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO

UN NUOVO FISCO PER LE IMPRESE

- detassazione di straordinari e incentivi legati a incrementi di produttività
- graduale detassazione delle “tredicesime”
- versamento IVA dovuto solo dopo il reale incasso della fattura
- rimborsi IVA in tempo commerciale, da 60 a 90 giorni
- “no tax” sperimentale per le nuove iniziative imprenditoriali e professionali dei giovani
- eliminazione di adempimenti burocratici e fiscali superflui e costosi
- riforma degli studi di settore dal “basso”
- graduale abolizione dell'IRAP, a partire dall'IRAP su perdite e costo del lavoro
- graduale riduzione dell'IVA sul turismo



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO INFRASTRUTTURE, ENERGIA, TLC

- rifinanziamento della “Legge Obiettivo” e delle Grandi Opere, con priorità alle Pedemontane lombarda e veneta, al Ponte sullo Stretto di Messina e all’Alta Velocità ferroviaria
- rifiuti: raccolta differenziata e realizzazione dei termovalorizzatori
- rilancio del trasporto aereo, valorizzazione e sviluppo degli “HUB” di Malpensa e di Fiumicino
- partecipazione ai progetti europei di energia nucleare di ultima generazione
- incentivi alla cogenerazione e alle fonti rinnovabili: solare, geotermico, eolico, biomasse, rifiuti urbani
- realizzazione dei rigassificatori, diversificazione degli impianti elettrici ad olio combustibile attraverso il carbone pulito
- liberalizzazione delle telecomunicazioni e diffusione universale della larga banda
- media: regole europee, pluralismo e concorrenza, passaggio alla tecnologia digitale



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO LAVORO

- maggiori tutele, più forti garanzie, controlli più efficaci in materia di sicurezza sul lavoro anche attraverso incentivi per le imprese
- piena occupazione e trasformazione della flessibilità d'ingresso in opportunità di stabilità del rapporto e di crescita professionale
- attuazione della Legge Biagi per incentivare la creazione di nuovi posti di lavoro e realizzare più inclusione di giovani, donne, anziani e disabili
- riforma degli ammortizzatori sociali secondo i principi del "Libro bianco" di Marco Biagi
- "Borsa Lavoro" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO

LIBERALIZZAZIONI

- liberalizzazioni dei servizi privati e pubblici per migliorare il rapporto qualità/prezzo a favore dei consumatori a partire dal carico delle bollette
- liquidazione delle società pubbliche non essenziali
- difesa dei consumatori generalizzando e rafforzando il principio di "portabilità" dei rapporti con le banche, proposto dal governo Berlusconi



PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO SOSTEGNO AL “MADE IN ITALY”

- interventi sull’Unione Europea per ridurre la regolamentazione comunitaria, e difendere la nostra produzione, contro la concorrenza asimmetrica che viene dall’Asia
- sperimentazione della certificazione obbligatoria del “Made in Italy”
- legge sui distretti industriali, sulle filiere produttive e sulle reti d’imprese
- sviluppo dell’agricoltura: valorizzazione del prodotto italiano, contenimento dei costi di produzione, valorizzazione dei prodotti tipici, riduzione dei passaggi dal campo alla tavola dei prodotti agricoli, diffusione di mercati gestiti direttamente dai produttori agricoli



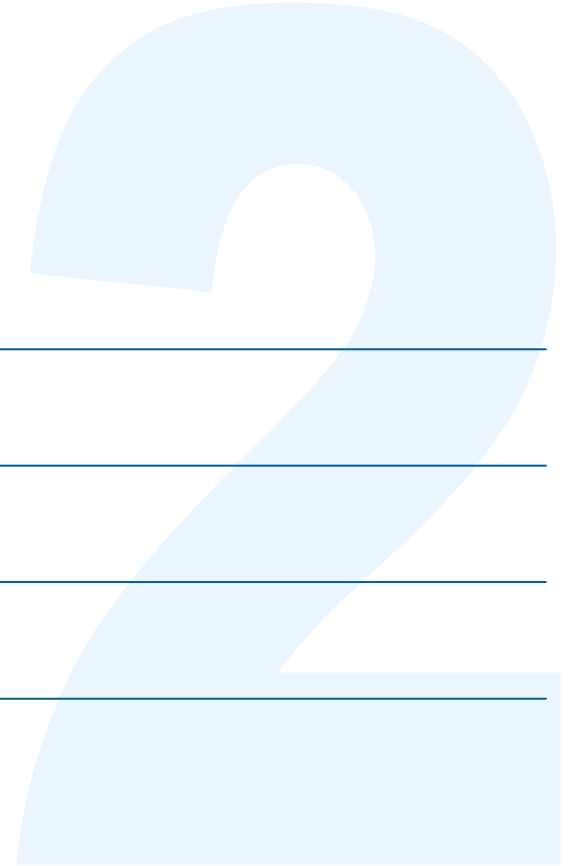
PRIMA MISSIONE: RILANCIARE LO SVILUPPO DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- sviluppo del piano di riorganizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione avviato dal governo Berlusconi per raggiungere i seguenti obiettivi: considerevoli risparmi nella costo dello Stato, accesso dei cittadini agli uffici pubblici per via telematica, maggiore trasparenza e certezza delle procedure
- Passaggio dall'archiviazione cartacea a quella digitale



SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA, DARE AI GIOVANI UN FUTURO

- meno tasse
- una casa per tutti
- migliori servizi sociali
- dare ai giovani un futuro





SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA **MENO TASSE**

- totale eliminazione dell'ICI sulla prima casa, senza oneri per i comuni
- introduzione graduale e progressiva del "quoziente familiare"
- abolizione delle tasse su successioni e donazioni reintrodotta da Prodi
- graduale e progressiva diminuzione della pressione fiscale sotto il 40% del PIL
- graduale e progressiva tassazione separata dei redditi da locazione
- rilevazione sul territorio dei redditi, ai fini della formazione del catasto
- rafforzamento delle misure di contrasto all'evasione fiscale già contenute nella legge finanziaria del governo Berlusconi



SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA

UNA CASA PER TUTTI

- “piano casa” per costruire alloggi per i giovani e per le famiglie che ancora non dispongono di una casa in proprietà, attraverso lo scambio tra proprietà dei terreni e concessioni di edificabilità
- piano di riscatto a favore degli inquilini di alloggi pubblici
- riduzione del costo dei mutui bancari delle famiglie, rendendone conveniente la ristrutturazione da parte delle banche
- graduale e progressiva detassazione degli investimenti in riscaldamento e difesa termica delle abitazioni e per la costruzione nelle città di nuovi posti-auto sotterranei
- fondo pubblico di garanzia per i mutui contratti dai condomini per le opere di manutenzione e ristrutturazione
- stabilizzazione delle norme fiscali sui lavori di ristrutturazione edilizia
- “Legge Obiettivo” per i quartieri svantaggiati e le periferie delle grandi aree metropolitane



SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA MIGLIORI SERVIZI SOCIALI

- reintroduzione del “Bonus bebè”, graduale progressiva riduzione dell’IVA sul latte, gli alimenti e i prodotti per l’infanzia
- sostegno alle famiglie per la libertà di scelta tra scuola pubblica e privata
- assegnazione di libri di scuola gratuiti per le famiglie meno agiate, estesa fino a 18 anni
- prosecuzione del piano di investimenti in asili aziendali e sociali
- rilancio del ruolo di prevenzione e di assistenza dei consultori pubblici e privati per garantire alternative all’aborto per la gestante in difficoltà
- graduale e progressivo aumento delle pensioni più basse, rafforzamento della previdenza complementare e avvio sperimentale di nuove mutue sociali e sanitarie
- attuazione del piano straordinario del governo Berlusconi per le persone non autosufficienti (disabili, anziani, malati gravi) di concerto con il mondo delle autonomie e del privato sociale

segue



SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA MIGLIORI SERVIZI SOCIALI

- utilizzo delle Poste Italiane per servizi sociali a domicilio
- stabilizzazione del “cinque per mille” e sua applicazione a favore di volontariato, non-profit, terzo settore, ricerca
- revisione del sistema di assistenza sociale in base al principio di sussidiarietà, dando un ruolo maggiore ai comuni e garantendo la libertà di scelta tra i vari servizi offerti dal pubblico, dal privato e dal privato sociale
- riforma del libro primo del Codice Civile, per riconoscere il ruolo fondamentale assunto nella nostra società dal “terzo settore”
- rilancio del ruolo di prevenzione e di assistenza dei consultori pubblici e privati per garantire alternative all’aborto per la donna in difficoltà
- esclusione di ogni ipotesi di leggi che permettano o comunque favoriscano pratiche mediche assimilabili all’eutanasia



SECONDA MISSIONE: SOSTENERE LA FAMIGLIA **DARE AI GIOVANI UN FUTURO**

- “no tax” sperimentale per le nuove iniziative imprenditoriali e professionali dei giovani
- credito d'imposta per le imprese che assumono giovani e che trasformano contratti temporanei in contratti a tempo indeterminato
- “bonus locazioni”, per aiutare le giovani coppie e i meno abbienti a sostenere l'onere degli affitti
- garanzie pubbliche per i “prestiti d'onore” e per il finanziamento d'avvio a favore di giovani che iniziano la loro attività di impresa
- graduale e progressiva totalizzazione dei periodi contributivi
- ripresa in ogni settore di attività del sistema delle mutue che, con sostegno pubblico e privato, garantiscano ai giovani assistenza sociale e sanitaria in caso di non lavoro e di bisogno



TERZA MISSIONE: PIU' SICUREZZA, PIU' GIUSTIZIA

- più sicurezza
- più giustizia





TERZA MISSIONE: PIU' SICUREZZA, PIU' GIUSTIZIA

PIU' SICUREZZA

- aumento progressivo delle risorse per la sicurezza
- maggiore presenza di poliziotti e carabinieri di quartiere per rafforzare la prevenzione dei "reati diffusi" (furto in appartamento, furto d'auto, spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione).
- Contrasto all'insediamento abusivo di nomadi e allontanamento di tutti coloro che risultino privi di mezzi di sostentamento legali e di regolare residenza
- Incentivi per installazione di sistemi di sicurezza nei pubblici esercizi
- lotta al terrorismo interno ed internazionale, anche attraverso lo stretto controllo dei centri collegati alla predicazione fondamentalista
- tutela dell'ordine pubblico dagli attacchi alla legalità dei vari "disobbedienti" e aumento delle pene per i reati di violenza contro le forze dell'ordine

segue



TERZA MISSIONE: PIU' SICUREZZA, PIU' GIUSTIZIA

PIU' SICUREZZA

- iniziativa del Governo italiano in Europa contro nuove sanatorie per i clandestini
- apertura di nuovi Centri di permanenza temporanea per i clandestini
- contrasto dell'immigrazione clandestina, attraverso la collaborazione tra governi europei e con i paesi di origine e transito degli immigrati
- precedenza per l'immigrazione regolare ai lavoratori dei paesi che garantiscono la reciprocità dei diritti, impediscono la partenza di clandestini dal proprio territorio e accettano programmi comuni di formazione professionale nei loro paesi;
- conferma del collegamento stabilito nella Legge Bossi-Fini fra permesso di soggiorno e contratto di lavoro, contrasto dello sfruttamento illegale del lavoro degli immigrati;
- incentivi alle associazioni, alle scuole e agli oratori per la conoscenza della lingua, della cultura e delle leggi italiane da parte degli immigrati



TERZA MISSIONE: PIU' SICUREZZA, PIU' GIUSTIZIA

PIU' GIUSTIZIA

- completamento della riforma dei codici, razionalizzazione delle leggi esistenti e attuazione dei principi enunciati dalle sentenze della Corte Costituzionale
- aumento delle risorse per la giustizia, con un nuovo programma di priorità nell'allocazione delle risorse: più razionalità nelle spese, più investimenti nell'amministrazione della giustizia quotidiana, a partire dalla giustizia civile
- garanzia della certezza della pena, con la previsione che i condannati con sentenza definitiva scontino effettivamente la pena inflitta ed esclusione degli sconti di pena per i recidivi e per chi abbia commesso reati di particolare gravità e di allarme sociale
- inasprimento delle pene per i reati di violenza sui minori e sulle donne; gratuito patrocinio a favore delle vittime; istituzione del Tribunale della famiglia, per garantire i diritti fondamentali dei componenti del nucleo familiare
- costruzione di nuove carceri e ristrutturazione di quelle esistenti

segue



TERZA MISSIONE: PIU' SICUREZZA, PIU' GIUSTIZIA

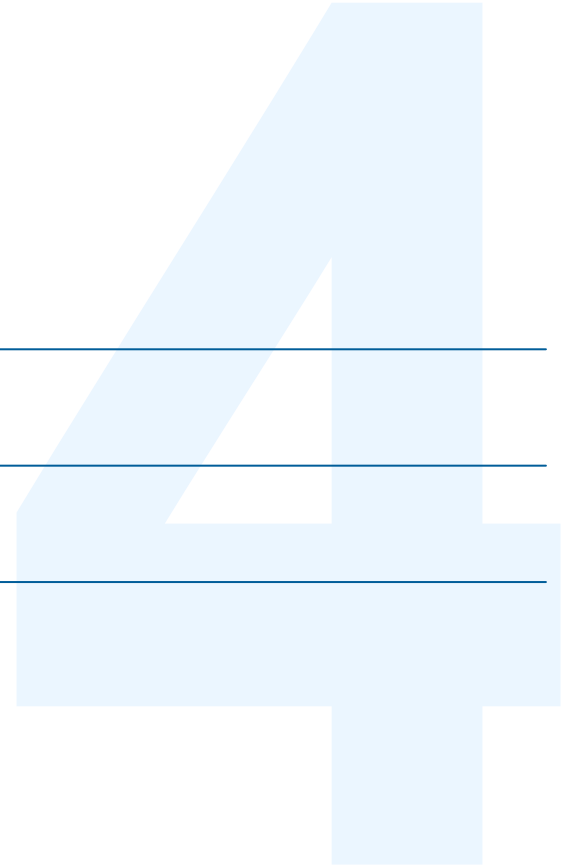
PIU' GIUSTIZIA

- rafforzamento della distinzione delle funzioni nella magistratura, come avviene in tutti i paesi europei; confronto con gli operatori della giustizia per una riforma di ancor maggiore garanzia per i cittadini, che riconsideri l'organizzazione della magistratura, in attuazione dei principi costituzionali
- limitazione dell'uso delle intercettazioni telefoniche e ambientali al contrasto dei reati più gravi; divieto della diffusione e della pubblicazione delle intercettazioni telefoniche ed ambientali, con pesanti sanzioni a carico di tutti coloro che concorrono alla diffusione e pubblicazione
- riforma della normativa anche costituzionale in tema di responsabilità penale, civile e disciplinare dei magistrati, al fine di aumentare le garanzie per i cittadini
- completamento della riforma del Codice di Procedura Civile con snellimento dei tempi di definizione ed incentivi alle procedure extra giudiziali



QUARTA MISSIONE: I SERVIZI AGLI ITALIANI

- sanità
- scuola, università, ricerca e cultura
- ambiente





QUARTA MISSIONE: SERVIZI AGLI ITALIANI

SANITA'

- completamento del piano del Governo Berlusconi per l'eliminazione delle liste d'attesa
- incentivazione del rinnovamento tecnologico delle strutture ospedaliere e della realizzazione di nuove strutture, in particolare al Sud, in accordo con le Regioni
- trasparenza nella scelta dei manager nelle aziende pubbliche sanitarie, con graduatorie che valorizzino il merito e la qualificazione professionale
- riforma della Legge 180 del 1978 in particolare per ciò che concerne il trattamento sanitario obbligatorio dei disturbati psichici
- attuazione della legge contro le droghe e potenziamento dei presidi pubblici e privati di prevenzione e di recupero dalle tossicodipendenze



QUARTA MISSIONE: SERVIZI AGLI ITALIANI **SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA E CULTURA**

- ripresa nella scuola, per alunni e insegnanti, delle "3 i": inglese, impresa, informatica
- difesa del nostro patrimonio linguistico, delle nostre tradizioni e delle nostre culture anche per favorire l'integrazione degli stranieri
- attuazione per la prima volta in Italia del disposto dell'articolo 34 della Costituzione: "I capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi"
- commisurazione degli aumenti retributivi a criteri meritocratici con riconoscimenti agli insegnanti più preparati e più impegnati
- libera, graduale e progressiva trasformazione delle Università in Fondazioni associative, aperte ai contributi dei territori, della società civile e delle imprese, garantendo a tutti il diritto allo studio
- rafforzamento della competizione tra atenei, premiando qualità e risultati

segue



QUARTA MISSIONE: SERVIZI AGLI ITALIANI SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA E CULTURA

- realizzazione dei “Fondi dei fondi” per finanziare gli investimenti in ricerca sul modello di quanto realizzato in Francia
- inserimento graduale e progressivo della detassazione degli utili reinvestiti in ricerca ed innovazione tecnologica
- legge quadro per lo spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, circhi e spettacolo viaggiante) e per promuovere la creatività italiana in tutti i campi dello spettacolo, dell’arte e della multimedialità
- promozione delle “cittadelle della cultura e della ricerca”, con il concorso del pubblico e dei privati, per lo studio delle eccellenze italiane e lo sviluppo di piani e strategie per la valorizzazione delle produzioni tradizionali



QUARTA MISSIONE: SERVIZI AGLI ITALIANI

AMBIENTE

- Introduzione della destinazione di un “5 per mille” per l’ambiente
- “Legge obiettivo” per il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio, nel rispetto delle autonomie territoriali, attraverso la demolizione degli ecomostri e il risanamento degli scempi arrecati al paesaggio
- promozione di azioni coordinate di valorizzazione del territorio attraverso la programmazione negoziata con le Regioni, anche per ottimizzare l’utilizzo dei fondi europei relativi ai beni culturali e al recupero dei centri storici
- realizzazione di strumenti di tutela del suolo e delle acque per una razionalizzazione della gestione delle risorse e per la prevenzione dei disastri idrogeologici, fatte salve le competenze regionali
- aggiornamento della Legge in materia di attività venatoria secondo indirizzi europei



QUINTA MISSIONE: SUD



il sud

5



QUINTA MISSIONE: IL SUD

IL SUD

- piano decennale straordinario concordato con le Regioni per il potenziamento, completamento e realizzazione delle infrastrutture: porti, reti stradali e autostradali, alta capacità ferroviaria, Ponte sullo stretto, in modo da formare un sistema logistico integrato
- creazione di zone e porti franchi
- “Leggi Obiettivo” speciali concentrate su turismo e beni culturali, agroalimentare e risorse idriche, infrastrutture e logistica, poli di eccellenza per la ricerca e l’innovazione
- realizzazione di un piano strategico di riconversione dell’industria chimica pesante (impianti petrolchimici e centrali termoelettriche) ispirato alle nuove tecnologie
- pieno e tempestivo utilizzo dei fondi comunitari attraverso nuove intese istituzionali di programma
- realizzazione della Banca del Sud secondo il progetto del Governo Berlusconi
- federalismo fiscale solidale e misure di fiscalità di sviluppo (fiscalità compensativa) a favore delle aree svantaggiate
- contrasto alla criminalità organizzata; piano di emergenza per la sicurezza e la legalità



SESTA MISSIONE: IL FEDERALISMO



Il federalismo fiscale

6



SESTA MISSIONE: IL FEDERALISMO

IL FEDERALISMO FISCALE

- attuazione al disposto dell'articolo 119 della Costituzione, assegnando agli enti territoriali le più idonee fonti di finanziamento, trovando il giusto equilibrio tra autonomia, equità ed efficienza
- approvazione, a tal fine, da parte del Parlamento della proposta di legge "Nuove norme per l'attuazione dell'art. 119 della Costituzione", adottata dal Consiglio Regionale della Lombardia il 19 giugno 2007
- garanzia della massima trasparenza ed efficienza nelle decisioni di entrata e di spesa, così da permettere il controllo della collettività sulle politiche fiscali e di spesa delle amministrazioni locali
- garanzia che la perequazione riduca ma non annulli le differenze di capacità fiscale, fermo il principio costituzionale di giusto equilibrio tra solidarietà ed efficienza, premiando i comportamenti finanziari virtuosi e le regioni con minore evasione fiscale



SETTIMA MISSIONE: UN PIANO STRAORDINARIO DI FINANZA PUBBLICA

- un piano straordinario di finanza pubblica
-





SETTIMA MISSIONE: UN PIANO STRAORDINARIO DI FINANZA PUBBLICA

- l'attivo è superiore al passivo: il patrimonio pubblico (circa 1.800 miliardi di euro) è in specie superiore al debito pubblico (circa 1.500 miliardi di euro)
- tutto il passivo è collocato come debito pubblico sul mercato; l'attivo che potrebbe essere collocato sul mercato (azioni, aziende, immobili, crediti, diritti di concessione, circa 700 miliardi di euro) è in mano pubblica
- quasi tutto il debito pubblico è del governo centrale, dello Stato; la più parte del patrimonio pubblico che può essere collocato sul mercato – circa i due terzi del totale – è dei governi locali: Regioni, Province, Comuni
- mentre lo Stato privatizza, molti Governi locali pubblicizzano; mentre quasi tutto il prelievo fiscale è centrale, dello Stato, la parte crescente della spesa pubblica discrezionale è locale, di Regioni, Province, Comuni

segue



SETTIMA MISSIONE: UN PIANO STRAORDINARIO DI FINANZA PUBBLICA

La nostra proposta è un grande e libero patto tra Stato, Regioni, Province, Comuni, risparmiatori ed investitori per:

- realizzare il federalismo fiscale solidale, di cui all'art.119 della Costituzione
- ridurre il debito dello Stato, immettendo sul mercato una quota corrispondente di patrimonio pubblico, offrendo a risparmiatori ed operatori economici maggiori e migliori opportunità di investimento

L'effetto positivo cumulato atteso è stimabile in termini di un punto di prodotto interno lordo di minore spesa pubblica corrente e di un punto di prodotto interno lordo di maggiore crescita



**RIALZATI,
ITALIA !**

SETTE MISSIONI PER IL FUTURO DEL PAESE

www.votaberlusconi.it